



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 115 DEL 16.04.2015

OGGETTO:

Indizione procedura di acquisto in economia per il servizio di lavaggio biancheria di proprietà dell'ESU nelle residenze dell'ESU di Verona. CIG Z14141CC74.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22 settembre 2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29.01.2015 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione"

VISTA la Delibera n. 4 del 27.02.2015 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014, Programma delle attività per l'anno 2015, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 e Programma delle attività per l'anno 2015 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

RILEVATO che il servizio abitativo ha in questi ultimi anni assunto una rilevanza strategica nell'ambito delle politiche aziendali incidendo in maniera significativa sulla percezione che gli studenti hanno della qualità dell'intera attività svolta dall'ESU e del suo ruolo istituzionale;

CONSIDERATO che l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del compendio denominato Corte Maddalene e la realizzazione della omonima residenza accresce ulteriormente il servizio abitativo offerto sia in termini quantitativi che qualitativi;

RITENUTO che l'Amministrazione ha valutato di procedere all'esternalizzazione di alcuni servizi attualmente garantiti dal personale ESU quale il servizio di lavaggio di biancheria da camera per gli ospiti convenzionati delle strutture dell'ESU;

PREMESSO che si rende necessario procedere all'acquisto in economia del servizio di lavaggio di biancheria di proprietà dell'ESU di Verona per le varie residenze dell'Azienda;

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio di lavaggio per la durata di 15 mesi;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, le Amministrazioni Pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato e intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di servizio comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità;

DATO atto che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

CONSTATATO che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dal regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi in conformità al D.P.R. n. 207/2010;

RITENUTO di procedere mediante acquisizione in economia, con richiesta di almeno cinque offerte (qualora siano presenti sul mercato altrettanti operatori economici idonei) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 10 del regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi dell'ESU di Verona;

RITENUTO di non poter utilizzare il Mercato Elettronico della pubblica Amministrazione in quanto il servizio non risulta presente nelle categorie ivi contemplate;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, non essendo stati riscontrati i suddetti rischi, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 2 co. 1 bis del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso poiché le prestazioni contrattuali per ragioni di buon funzionamento dell'appalto devono essere eseguite dal medesimo operatore economico, in quanto strettamente correlate tra loro;

PRECISATO che la scelta del contraente viene effettuata mediante acquisto in economia con le modalità di cui al D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 81 del D. Lgs. n. 163/2006 con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16.12.2008 ad oggetto “Modifica al regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 07.10.2008 a seguito dei chiarimenti richiesti dalla Giunta della Regione del Veneto”;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto “Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture”;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto “Regolamento codice dei contratti pubblici”;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTO l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dagli artt. 6 e 7 del decreto-legge 12.11.2010 n. 187 convertito con legge del 17.12.2010 n. 217;

VISTA altresì la recente determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 di riordino circa quanto affermato in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in atti precedenti;

VISTI gli articoli 37 del Decreto legislativo 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2015 Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

VISTA la legge Regionale 07 aprile 1998 n. 8 ad oggetto “Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario”;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014;

VISTA la disponibilità dei capitoli iscritti nel bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire, una gara mediante acquisto in economia ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 avente ad oggetto il servizio di lavaggio biancheria di proprietà dell'ESU nelle residenze dell'ESU di Verona per la durata di 15 mesi;
3. di approvare i seguenti elaborati di gara parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: lettera invito, Dichiarazioni Sostitutive allegati sub 1 e 1 bis) Modulo offerta allegato sub 2) Capitolato Speciale d'Appalto allegato sub 3), elenco ditte invitate (segretato);
4. di utilizzare il criterio del prezzo più basso in conformità ai criteri della lettera di invito allegata;

5. di porre a base d'asta dell'appalto l'importo di € 7.010,00 IVA esclusa;
6. di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza per il rischio da interferenza in quanto non sono state rilevate interferenze;
7. di stabilire che ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge n. 488/1999 le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a. in vigore al momento dell'indizione della gara e concernenti beni e/o servizi comparabili con quali oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione e non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale;
8. di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita commissione presieduta dal Direttore dell'ESU o da un suo delegato;
9. di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economica più bassa. A parità di punteggio si procederà mediante sorteggio;
10. di riservare all'amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
11. di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione del servizio avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
12. di dare atto che il codice identificativo di gara assegnato è Z14141CC74.;
13. di individuare quale responsabile del procedimento la responsabile dell'Area Affari Generali Patrimonio dott.ssa Francesca Ferigo;
14. di dare atto che il presente provvedimento esula dagli obblighi di pubblicità di cui agli art. 37 del D.lgs. 33/2013 e 1 comma 32 della Legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;
15. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
16. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/mg

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

Prot. n.
Pos. n.
FF/mg

Verona,

Spettabile

Oggetto: Lettera invito per l'acquisizione del servizio, per il lavaggio biancheria di proprietà dell'ESU per le residenze dell'ESU per il periodo dal 01 maggio 2015 al 31 luglio 2016. CIG Z14141CC74.

ART. 1 - OGGETTO

L'ESU di Verona intende affidare nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione - PEG approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2015, l'acquisizione del servizio, secondo gli indirizzi dell'ESU di Verona per il servizio di lavaggio biancheria di proprietà dell'ESU di Verona.

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA E MODALITA' DI INOLTRO DELLA DOCUMENTAZIONE
L'importo a base di gara è pari a € 7.010,00.= Iva esclusa (in lettere euro settemiladieci/00).

Le offerte devono pervenire pena l'esclusione entro

**le ore 12,00 del giorno 30.04.2015
in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura,
a mani
all'Ufficio Protocollo dell'ESU di Verona
in Via dell'Artigliere n. 9
37129 Verona
riportando all'esterno il mittente e l'oggetto della procedura.**

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Il plico, da inviarsi con le modalità di cui al precedente articolo, deve contenere, pena l'esclusione i seguenti documenti:

1. copia della presente lettera di invito, debitamente sottoscritta in ogni pagina dal rappresentante legale della ditta per presa visione e accettazione di tutte le condizioni contrattuali e le penalità ivi previste;
2. offerta redatta sul modello allegato sub 2) datata e firmata dal rappresentante legale della ditta indicante la percentuale di sconto unitario sull'importo complessivo. Il prezzo deve essere espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione. L'offerta dovrà anche indicare il periodo di validità della stessa (non inferiore a centoottanta giorni);
3. dichiarazioni sostitutive debitamente sottoscritte redatte sui modelli allegati sub 1 e 1 bis;
4. copia del capitolato speciale debitamente sottoscritto allegato sub 3.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva di procedere a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti anche non aggiudicatari.
Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive,

l'aggiudicazione viene revocata, fatto salvo altresì il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del danno.

ART. 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 a favore della Ditta che offre il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

ART. 5 VARIE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato Speciale D'appalto, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

ESU di Verona si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità fra due o più offerte, si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo ESU di Verona né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La stipulazione del formale contratto avverrà successivamente all'aggiudicazione definitiva, nei termini e/o nel rispetto delle modalità e/o forme previste dal Dlgs 163 del 2006 e S.I.M.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione di gara.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Gabriele Verza

ALLEGATI: sub 1 e 1 bis) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE;
sub 2) OFFERTA;
sub 3) CAPITOLATO SPECIALE.

Informativa – D. lgs. 196/03.

I dati personali sono trattati nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa al trattamento dei dati è presente su www.esu.vr.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE Per IMPRESE SINGOLE/SOCIETA'

Presentata dalla impresa _____
 lo sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 in qualità di (carica sociale) _____ dell'Impresa _____
 sede legale _____ sede operativa _____
 n. telefono _____ n. fax _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHE CHIEDE di partecipare alla gara di cui all'oggetto

e DICHIARA,

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

A) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti:

1) A) Dati anagrafici e di residenza del titolare/rappresentante legale (impresa individuale), dei soci (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci (se si tratta di altro tipo di società) (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito ALLEGATO "1/BIS"

B) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito ALLEGATO "1/BIS"

C) PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

D) Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006) (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

2) ☐ che la società risulta iscritta nel registro della CCIAA di _____ al n. _____ in data _____ ovvero di analogo registro di altro Stato aderente all'U.E. e che esercita la seguente attività: _____;

ovvero

☐ che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla CCIAA;

3) ☐ di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186- bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del --/--/----: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art.

186-bis;

4) ☐ che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par.1 Direttiva CE 2004/18.

OVVERO

☐ di avere subito condanne relativamente a:

_____ ai sensi dell'art. _____ del
C.P.P. _____ nell'anno _____ e di aver

(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

ATTENZIONE: vanno indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e smi) anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

che "per quanto a propria conoscenza" nei confronti dei soggetti di cui al punto 1.D) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par.1 Direttiva CE 2004/18.

1 Effettuare la dichiarazione barrando l'apposita casella unicamente nei casi di impossibilità o eccessiva onerosità di produrre la dichiarazione da parte dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera invito (Si veda in tal senso la Determinazione dell'AVCP n. 1 del 12 gennaio 2010 – punto 5). In caso contrario, la dichiarazione sul punto (si veda l'art. 38, comma 1, lett. c) del codice dei contratti) dovrà essere rilasciata dal soggetto cessato (dai soggetti cessati) compilando l'apposito All.1/BIS.

OVVERO

☐ che il soggetto _____, cessato
nell'anno "per quanto a propria conoscenza" ha subito condanne relativamente
a: _____

_____ ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____ nell'anno _____ e di aver
_____2

(indicare se patteggiato, estinto, o altro).

2 Effettuare la dichiarazione barrando l'apposita casella unicamente nei casi di impossibilità o eccessiva onerosità di produrre la dichiarazione da parte dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera invito (Si veda in tal senso la Determinazione dell'AVCP n. 1 del 12 gennaio 2010 – punto 5). In caso contrario, la dichiarazione sul punto (si veda l'art. 38, comma 1, lett. c) del codice dei contratti) dovrà essere rilasciata dal soggetto cessato (dai soggetti cessati) compilando l'apposito All.1/BIS.

ATTENZIONE: vanno indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e smi) anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

5) l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

6) di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del Codice dei Contratti;

7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica

UFFICIO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
FAX MAIL	TELEFONO	NOTE	

8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico.

Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL numero dipendenti e del CCNL applicato:

INPS

UFFICIO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
FAX MAIL	TELEFONO	MATRICOLA AZIENDA	

INAIL

UFFICIO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
FAX MAIL	TELEFONO	PAT	
Numero dipendenti dell'impresa	MAIL	CCNL APPLICATO	

9) nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001:

- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010;

DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge 12/3/1999 n.68)

10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

- ☐ ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- ☐ non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
FAX MAIL	TELEFONO	NOTE	

11) DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18/10/2001 n. 383)

- ☐ di **non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266.
- ☐ di **essersi avvalsi dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 **ma che il periodo di emersione si è concluso.**

12) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

B) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) comprovanti:

1) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

2) che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'AVCP ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del Codice dei Contratti;

3) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

4) di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;

5) ☐ di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (citare i soggetti _____) che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

C) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare e relativi allegati, nel capitolato d'oneri e relativi allegati, negli eventuali chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale dell'Amministrazione e negli ulteriori atti di gara;

2) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'affidamento oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione dell'offerta presentata;

3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, inclusi i costi dei rischi specifici della propria attività;

4) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici;

5) di essere: micro – piccola - media impresa in considerazione delle soglie relative a tale qualificazione contenute nella L. 180/2011 (in caso dichiarazione contraria depennare l'intero punto 5).

6) che l'Impresa in caso di aggiudicazione non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto

OVVERO

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto, all'Impresa
 (indicare la ragione sociale, codice fiscale, con
 sede) in misura non superiore al _____% per le seguenti
 attività: _____

7) che l'impresa è a conoscenza che l'ESU di Verona si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la stessa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica in oggetto o se aggiudicataria decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata;

8) inoltre l'Impresa è consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto questo potrà essere risolto di diritto dal ESU di Verona ai sensi dell'art. 1456 cc.

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

9) che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, e dal Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti dell'ESU di Verona vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente (imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ESU di Verona);

10) che il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell'ESU di Verona oppure dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013;

11) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2015);

12) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto dalla regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture;

13) di assumersi ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino il diritto di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui;

14) di assumersi a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed ai prodotti forniti o in relazione al loro uso e quindi deve tenere indenne l'Amministrazione delle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui venga condannata con sentenza passata in giudicato.

D) CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E REQUISITI DI NATURA PROFESSIONALE:

1. FATTURATO GLOBALE

ESERCIZI FINANZIARI	FATTURATO
2012	
2013	
2014	
Somma esercizi	

2. FATTURATO SPECIFICO RELATIVO ALLA SERVIZIO OGGETTO DELLA GARA

ESERCIZI FINANZIARI	FATTURATO
2012	
2013	
2014	
Somma esercizi	

3. ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI NEL SETTORE OGGETTO DELLA GARA

Descrizione dei servizi eseguiti nel triennio 2012- 2013 – 2014 nel settore oggetto della gara	IMPORTO	DATA	DESTINATARIO
Importo totale			

DATA TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL DICHIARANTE

N.B. Alla suddetta dichiarazione deve essere **allegata copia fotostatica del documento** di identità del soggetto firmatario in corso di validità (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto);

N.B Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e firma del dichiarante.

N.B. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE o SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

MODULO PER DICHIARAZIONE DI IDONEITA' MORALE

da compilarsi da parte dei seguenti soggetti non firmatari dell'offerta:

- a) titolare (per impresa individuale); soci (per le società in nome collettivo); soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza, se con meno di quattro soci, e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, (se si tratta di altro tipo di società);
- b) direttore tecnico non firmatario dell'offerta;
- c) cessato/i dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

IO SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____ IL _____
 _____ IN QUALITA' DI (carica sociale) _____
 DELLA SOCIETA' (denominazione e ragione sociale) _____

DICHIARO

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

- CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA' Normativa di riferimento – **D.Lgs. n. 163 del 12/04/06 "codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"**
- che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

oppure

- di avere subito condanne relativamente a: _____

 ai sensi dell'art. _____ del C.P.P. _____
 nell'anno _____
- e di aver _____
 (indicare se patteggiato, estinto, o altro)
- l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- di non incorrere nella causa di esclusione di cui alla lettera m-ter, comma 1, art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi.

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DEL DICHIARANTE

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità (Carta d'Identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto).

Marca da bollo da € 16,00

All'ESU di Verona
Via dell'Artigliere n. 9
37129 Verona

MODULO OFFERTA

Oggetto: Lettera invito per l'acquisizione del servizio, per il lavaggio biancheria di proprietà dell'ESU per le residenze dell'ESU per il periodo dal 01 maggio 2015 al 31 luglio 2016.

Il sottoscritto /a nato a Il
C.F. residente a indirizzo
..... n. civico cap. In
qualità di titolare / legale rappresentante della ditta oggetto sociale
..... Camera di commercio di iscritta con
numero di repertorio Economico Amministrativo il C.F.
..... P. IVA codice cliente INAIL n.
..... presso la sede
Matricola INPS n. presso la sede

OFFRE

QUANTITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO UNITARIO
700	Lenzuola	1
700	Federe	0,5
700	Asciugamani viso mis.	0,5
700	Asciugamani bidet mis.	0,3
60	Coperte di lana (1 piazza)	5
500	Coprimaterassi (1piazza)	4
500	Copricuscino	3
50	Trapunte /piumini	5
150	Guanciali	1
600	Tendaggi vari in cotone e sintetici	2
50	Tappeti scendidoccia	0,3

**la seguente percentuale di sconto unitario pari a
(diconsi in lettere) sugli importi unitari sopra riportati.**

Gli oneri della sicurezza propri della ditta pari ad €..... (diconsi in lettere) sono compresi nel costo degli importi unitari risultanti dallo sconto offerto dalla ditta.

La presente offerta ha validità di 180 giorni dal termine di presentazione del preventivo.

Le quantità indicate sono ipotetiche e potrebbero subire delle variazioni sia in aumento che in diminuzione, senza che vengano applicate variazioni all'importo unitario offerto.

DATA

Il concorrente
TIMBRO E FIRMA

.....

CAPITOLATO SPECIALE

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO BIANCHERIA PER LE DIVERSE RESIDENZE UNIVERSITARIE DELL'ESU DI VERONA.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente servizio ha per oggetto l'acquisizione del servizio, per il servizio di igienizzazione, lavaggio e stiratura ritiro e consegna della biancheria in uso presso le residenze universitarie dell'ESU di Verona.

I punti di consegna e ritiro sono ubicati nei magazzini delle residenze dell'ESU di:

Residenza Via N. Mazza n. 5 – VERONA

Residenza Corte Maddalene n. 5 – VERONA

Residenza Vicolo Campofiore n. 2 – VERONA

Il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana di corredo per i letti e per il bagno comprende una dotazione di base (kit di cambio) così come descritta nella sottostante tabella.

n. 2 lenzuola (1 piazza)

n. 1 federa

n. 1 asciugamano viso

n. 1 asciugamano bidet

Il servizio di biancheria da letto e da bagno (kit di cambio) è erogato alle seguenti tipologie d'utenza:

TIPOLOGIA	N.RO POSTI LETTO	CAMBI ANNUI PRESUNTI PREVISTI
Studenti Erasmus	40	80
Utenti Foresteria	24	450
Studenti scambi estivi	30	120
Vari	20	50

Ulteriori tipologie di lavaggi annui devono essere previste per:

TIPOLOGIA	LAVAGGI PRESUNTI ANNUI
coperte di lana (1 piazza)	60
coprimerassi (1piazza)	500
Copricuscino	500
Trapunte/piumini materiale cotone	50
Guanciali	150
Tendaggi vari in cotone e sintetici	600
Tappeti scendidoccia	50

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DEI GENERI FORNITI

Il servizio dovrà svolgersi con le modalità di seguito specificate:

i capi di biancheria dovranno essere consegnati settimanalmente, dalle ore 8,30 alle ore 11 dei giorni feriali escluso il sabato, presso le strutture indicate all'art. 1) entro 24 ore a seguito di ordine scritto o telefonico da parte del Servizio Portierato dell'ESU di Verona al n. tel 0458052881;

contemporaneamente dovranno essere ritirati i capi di biancheria sporchi da riconsegnare successivamente lavati ed asciutti.

I capi di biancheria forniti dovranno essere di buona qualità e presentarsi integri ed in buono stato conservativo, privi di rammendi, strappi e macchie.

ART. 3 – DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di undici (15) mesi con decorrenza indicativa dal 1 maggio e, comunque, dalla data che verrà precisata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva, e avrà termine il 31 luglio 2016.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto per un periodo massimo di mesi tre (3) al fine di procedere all'espletamento di una nuova gara e al conseguente affidamento del servizio al nuovo fornitore.

La ditta aggiudicataria ha pertanto l'obbligo di continuare il servizio, alle medesime condizioni pattuite, fino all'individuazione del nuovo contraente.

L'importo complessivo presunto del servizio oggetto del presente Capitolato speciale è stato determinato in € 7.010,00 oltre IVA.

ART. 4 – VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'ESU si riserva la facoltà di variare quantitativamente il servizio - in aumento o in diminuzione - nella misura massima del 20%, senza diritto ad alcuna richiesta di variazione delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario.

ART. 5 - ONERI E RESPONSABILITA' A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è responsabile di eventuali danni arrecati, nelle fasi di consegna e ritiro della biancheria, a persone e cose dell'Amministrazione appaltante e di terzi (intendendosi per terzi i dipendenti, studenti o qualunque altra persona che si trovi all'interno delle strutture di cui all'art. 1 del presente Capitolato).

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto essere in possesso di adeguata polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante dai rischi connessi alla prestazione del servizio oggetto del presente Capitolato per danni derivanti da negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza delle leggi e prescrizioni impartite dall'Amministrazione appaltante arrecati o per fatto proprio e dei propri dipendenti sia a personale proprio e a terzi che a cose proprie e di terzi.

Copia della suddetta polizza assicurativa dovrà essere consegnata all'Amministrazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto d'appalto.

Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria i seguenti oneri:

la trasmissione della documentazione tecnica in originale o copia conforme della validazione del ciclo di lavaggio secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 14698-1 appendice E;

l'utilizzo nell'esecuzione del servizio di proprio personale in regola con i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;

l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla legge;

le imposte e tasse derivanti dall'assunzione del servizio

le consegne della biancheria dovranno essere garantite anche in caso di scioperi, nevicate ed altri impedimenti.

La ditta aggiudicataria non può, in alcun caso, per sua iniziativa unilaterale, sospendere o rallentare il servizio nemmeno in presenza di controversie.

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionali per la programmazione e l'attuazione della sicurezza, ai sensi dell'art. 26 c. 1 del decreto legislativo n. 81/2008 e fornire il documento di cui all'art. 28 dello stesso decreto.

ART. 6 - PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio oggetto del presente Capitolato mediante proprio personale specializzato; dovrà altresì comunicare, entro 5 giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto, il nominativo del soggetto incaricato della gestione commerciale del servizio, il numero di fax e/o e-mail ove inoltrare tutte le comunicazioni relative al servizio stesso nonché il recapito telefonico (anche di telefonia mobile) del referente responsabile della ditta stessa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

La ditta aggiudicataria si impegna ad applicare integralmente a favore dei propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per le località dove sono eseguite le prestazioni; a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dell'attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali e – ove necessario – Assicurativi ed Antinfortunistici; a rispettare tutte le norme previste per i lavoratori dipendenti dalla vigente normativa nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Per ogni inadempimento di cui al presente articolo accertato dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento, l'Amministrazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore della

ditta aggiudicataria e procede, nel caso di credi insufficienti allo scopo, all'escussione della cauzione definitiva.

La Stazione appaltante è esplicitamente sollevata da ogni obbligo/responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dalla ditta aggiudicataria all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato per quanto attiene retribuzione, contributi assicurativi, assistenziali, previdenziali, assicurazioni infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro con la ditta aggiudicataria secondo le leggi ed i C.C.N.L. di categoria vigenti.

La ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto del servizio, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. Nel caso in cui la valutazione del rischio della ditta aggiudicataria preveda l'utilizzo di DPI per lo svolgimento delle attività oggetto del servizio, gli operatori ne devono essere dotati in conformità al già richiamato D.Lgs. 81/2008.

ART. 7 – VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

L'Amministrazione appaltante si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che la ditta aggiudicataria nulla abbia a eccepire, di effettuare verifiche e controlli del rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato nonché di quanto previsto nel Contratto.

In particolare l'Amministrazione appaltante potrà verificare:

la qualità dei prodotti forniti

le condizioni di pulizia dei generi consegnati

le modalità di svolgimento del servizio, compreso il rispetto dei tempi di consegna

il rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato.

L'ESU di Verona si riserva la facoltà di rifiutare i capi di biancheria che non rispondano ai requisiti richiesti all'art. 2.

La Ditta aggiudicataria in tal caso è obbligata a ritirare immediatamente i beni rifiutati ed è altresì obbligata a provvedere al più presto alla loro sostituzione, salvo il risarcimento di eventuali danni che possano derivare all'ESU di Verona.

Nel caso di ritardo nelle consegne, dal quale derivi un disservizio per l'Azienda, potrà essere applicata una penale di € 100,00 per il primo giorno, che aumenterà progressivamente del 10% per ogni ulteriore giorno di ritardo, salvo risarcimento dei maggiori danni che possano derivare all'ESU di Verona.

Qualora siano rilevati inadempimenti da parte della ditta aggiudicataria e violazioni di obblighi previsti nel presente Capitolato speciale nonché di quelli fissati contrattualmente, l'Amministrazione appaltante si riserva altresì la facoltà di applicare una penale di importo da € 100,00 a € 300,00 per ogni inadempienza riscontrata e debitamente contestata per iscritto alla ditta aggiudicataria, la quale, entro 5 giorni lavorativi dalla contestazione, dovrà fornire giustificazioni che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

In mancanza di alcuna giustificazione nei termini sopra indicati o nel caso di mancato accoglimento delle stesse da parte della Stazione Appaltante, si procederà all'applicazione della penale stabilita.

L'entità della penale relativa all'accertata inadempienza verrà definita a discrezione dell'Amministrazione appaltante in rapporto alla gravità del fatto accertato e verrà detratta dal pagamento della fattura emessa per crediti maturati a favore della ditta aggiudicataria oppure escussa dalla cauzione definitiva.

Qualora nell'arco di un quadrimestre vengano contestate tre inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di penali o in presenza di altre gravi violazioni contrattuali, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del C.C. a tutto danno e rischio della ditta aggiudicataria, con riserva di risarcimento dei danni derivanti e incameramento del deposito cauzionale.

L'importo complessivo delle penali erogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso contrario trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

ART. 8 – PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse e subordinato alla verifica della regolarità contributiva della ditta aggiudicataria nei confronti di INPS e INAIL comprovata dal DURC.

Le fatture dovranno essere emesse, mediante fatturazione elettronica regolarmente alla fine di ogni mese. Dovranno essere suddivise per luogo di consegna e dovranno riportare:

a) indirizzo della sede di questa Azienda -

- b) esatta denominazione del servizio e della sede presso la quale è stata effettuata la consegna;
- c) gli estremi del/dei documento/i di consegna cui la fattura si riferisce;
- d) la specie e la quantità del genere consegnato.
- e) codice Identificativo di Gara.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso Poste Italiane SpA dedicato, anche in via non esclusiva, al presente appalto entro sette (7) giorni dall'accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

I pagamenti della Stazione appaltante saranno effettuati esclusivamente sul conto corrente bancario o postale comunicato dalla ditta aggiudicataria.

ART. 9 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere, a pena la nullità del contratto, a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, in tutto o in parte, il contratto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato a pena di immediata risoluzione del contratto medesimo restando impregnato il diritto di richiesta di eventuali ulteriori danni dipendenti da tale azione.

ART. 11 – CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito secondo quanto stabilito dall'art. 117 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

ART. 12– SUBAPPALTO

E' consentito ricorrere al subappalto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n.163/2006. La ditta concorrente deve indicare, in sede di partecipazione alla gara, l'intenzione di voler ricorrere al subappalto pena il diniego della successiva autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Ai fini della richiamata L. 136/2010 art. 3 c. 9, la ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari anche nei confronti di eventuali subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità dei contratti sottoscritti e si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1456 del C.C., previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della ditta aggiudicataria, qualora la stessa non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta ovvero per gravi e/o reiterate violazioni o/e inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora si siano riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio all'Amministrazione appaltante.

Costituiscono inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

sopervenute cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 del D.Lgs. 163/2006;

presenza di cause interdittive ai sensi della Legge n. 490/94 (antimafia);

gravi negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni in materia di sicurezza o ed ogni altro obbligo previsto dal Contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

ripetuti inadempimenti, ritardi, interruzione totale o parziale del servizio senza giustificato motivo per un periodo continuativo superiore a giorni 5, grave negligenza nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, errore grave nell'esecuzione delle prestazioni, debitamente contestati alla ditta aggiudicataria, che abbiano comportato l'applicazioni di penali per almeno tre volte in un quadrimestre; cessione del contratto e subappalto non autorizzato; mancato reintegro della cauzione definitiva entro i termini stabiliti; violazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche avuto riguardo ad eventuali subappaltatori; applicazioni di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione appaltante, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione appaltante intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla ditta aggiudicataria a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa mediante incameramento della cauzione definitiva e fatti salvi gli ulteriori eventuali danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni, l'Amministrazione appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta aggiudicataria nonché sulla cauzione senza necessità di diffide o di autorizzazioni della ditta aggiudicataria.

Le spese necessarie per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione appaltante si riserva infine la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del C.C., tenendo indenne la ditta aggiudicataria delle spese sostenute, dei servizi prestati e dei mancati guadagni.

ART. 14 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti in relazione al contratto, esecuzione validità nonché efficacia del medesimo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona.

ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto.

ART. 16 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 si comunica che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara per l'affidamento del servizio in oggetto nonché della stipulazione del relativo contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ESU di Verona.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato speciale si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore nonché alle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. richiamate